

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

<i>Categoria</i>	<u>2012</u>		<u>2011</u>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	606	<u>606</u>	688	<u>688</u>
Opere in corso di produzione :				
Costi redazionali	10.751		14.099	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(5.851)		(2.184)	
Semilavorati cartacei	3.709	<u>8.609</u>	3.978	<u>15.893</u>
Prodotti finiti e merci	7.888		7.017	
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(1.600)	<u>6.288</u>		<u>7.017</u>
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		15.504		23.599

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi. Presentano un decremento di euro 82 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i costi redazionali sostenuti per matrice per stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

(Euro mila)

<i>Saldo al</i> <i>31.12.2011</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo al</i> <i>31.12.2012</i>
14.099	2.434	(5.782)	10.751

Gli incrementi sono in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Sul fondo stanziato a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato è stato effettuato un accantonamento di euro 4.038 mila mirato alla svalutazione dei costi di alcune opere che verranno tolte dal catalogo commerciale, come detto nella Relazione degli Amministratori. Il suo ammontare è pari al 42,8% del valore delle rimanenze (15,5% nel l'esercizio precedente).

I *semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali* presentano la seguente movimentazione:

	(Euro mila)		
	Saldo al 31.12.2011	Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio	Saldo al 31.12.2012
<i>Semilavorati</i>	3.978	(269)	3.709
<i>Prodotti finiti:</i>			
- <i>Componente cartacea</i>	4.824	148	4.972
- <i>Componente redazionale</i>	2.193	722	2.915
<i>Totale Prodotti finiti</i>	7.017	870	7.887

A rettifica di tali valori è stato prudenzialmente effettuato un accantonamento di euro 1.600 mila in previsione di una fuoriuscita dal catalogo commerciale di alcune opere con evidenti criticità di *appeal*.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	(Euro mila)
Materie prime	587
Semilavorati	3.372
Prodotti finiti	395
Totale	4.354

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2011	Variazioni nette dell'esercizio	Saldo al 31/12/2012
Crediti verso clienti	81.810	1.115	82.925
Crediti tributari	2.290	1.536	3.826
Imposte anticipate	1.101	913	2.014
Crediti verso altri	637	(58)	579
Totale	85.838	3.506	89.344

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

(Euro mila)

	2012	2011
Clienti in gestione presso società di factor	79.043	74.716
Clienti in gestione diretta	5.812	7.709
Totale	84.855	82.425
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.930)	(615)
Totale	82.925	81.810

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Tra i crediti in gestione diretta figurano contratti per euro 3.457 mila in attesa di essere ceduti alla società di factoring (alla stessa data del 2011 ammontavano a euro 5.424 mila).

I crediti netti sorti nell'esercizio ammontano a euro 55.255 mila (euro 56.618 mila nel 2011), sono pervenuti incassi per complessivi euro 50.707 mila (euro 52.371 mila nel 2011) e stornati, per inesigibilità, crediti per euro 696 mila (euro 901 nel 2011) utilizzando il fondo esistente per euro 615 mila.

L'ammontare complessivo del credito tende a salire per effetto delle maggiori dilazioni di pagamento che vengono concesse ai clienti, tenuto conto del particolare momento dell'economia nazionale e del segmento di target nostro cliente primario.

L'analisi puntuale sui crediti non fa emergere criticità particolari sulla solvibilità dei nostri clienti. Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono entro termini soddisfacenti.

Per evitare comunque tutti i possibili rischi e valutando attentamente il ritorno di azioni giudiziarie i cui esiti potrebbero risolversi negativamente, si è ritenuto di dover procedere ad un maggiore accantonamento a copertura di possibili sofferenze.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2011	615
Utilizzo per perdite su crediti	(615)
Accantonamenti dell'esercizio	1.930
Saldo al 31 dicembre 2012	1.930

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza dei crediti non supera i cinque anni.

Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono composti da:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Crediti per I.V.A.	2.659	1.998
Crediti per Irap	162	55
Crediti per Ires	50	14
Totale	2.871	2.067

Il credito verso l'Erario per I.V.A. è così composto:

- saldo risultante dalla dichiarazione relativa al 2008 e relativi interessi (rispettivamente euro 66 mila ed euro 3 mila);
- credito infrannuale risultante al termine del primo e secondo trimestre del 2012 per euro 2.073 mila e la parte del quarto trimestre (euro 516 mila) da utilizzare in compensazione con i tributi 2013.

Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Crediti per I.V.A.	902	146
Credito Legge 662/96 e successive modifiche	53	77
Totale	955	223

Il credito per Iva è formato dal saldo emergente dalle dichiarazioni annuali degli esercizi 2009, 2010, 2011, 2012 e relativi interessi.

Il credito Legge 662/96 è relativo agli importi versati all'Erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Nel periodo sono stati:

- recuperati:
 - euro 4 mila su erogazione indennità di fine rapporto;
 - euro 21 mila in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001;
- ed accantonati, per rivalutazione dell'esercizio, euro 2 mila.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") – elaborato dall'OIC, le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2012	2011
Crediti verso Agenti	17	115
Fornitori per anticipi e acconti versati	223	178
Inps c/anticipazioni	259	261
Altri crediti diversi	80	83
Totale	579	637

I crediti verso Agenti sono rappresentati da addebiti vari, il cui importo è stato recuperato nel mese di gennaio 2013.

La voce Inps c/anticipazioni accoglie il credito relativo alle quote di retribuzione anticipate dall'Azienda per i mesi da settembre a dicembre 2012, in base all'accordo di solidarietà siglato con le OO.SS. ed approvato dal Ministero del Lavoro. Tale importo verrà recuperato nel corso dell'esercizio 2013 compensando i debiti del periodo.

Disponibilità liquide

Sono costituite da disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a euro 290 mila. Non figurano conti bancari vincolati.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 260 mila al 31 dicembre 2012.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2012	2011
<i>Risconti attivi:</i>		
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2012	712	702
Fideiussioni		44
Materiale promozionale	174	191
Altri risconti	2	4
Totale	888	941

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli Agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto anno.

La voce Materiale promozionale comprende costi relativi ad iniziative del prossimo esercizio.

Passivo

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31.12.2011</i>	<i>Variazioni 2012</i>	<i>Saldo al 31.12.2012</i>
Capitale sociale	38.737	2.508	41.245
Riserva legale	2.148	49	2.197
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165		1.165
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	6.723		6.723
Riserva straordinaria	4.161	444	4.605
Versamenti in conto aumento di capitale	2.508	(2.508)	
Utile dell'esercizio 2011	493	(493)	
Utile (Perdita) dell'esercizio 2012		(8.348)	(8.348)
Totale	55.935	(8.348)	47.587

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	41.245			--	--
Riserve di utili					
Riserva legale	2.197	<i>B</i>		--	--
Riserva straordinaria	4.605	<i>A B C</i>	4.605	--	--
Riserve in sospensione d'imposta					
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165	<i>A B C</i>	1.165	--	--
Riserva da rivalutazione L. 2/09	6.723	<i>A B C</i>	6.723	3.325	
Altre riserve:					
Utili dell'esercizio					
Perdita dell'esercizio 2012	(8.348)			--	--
Totale	47.587		12.493	3.325	--
Quota non distribuibile			0	--	--
Residua quota distribuibile			12.493	--	--

A = per aumento di capitale *B* = per copertura perdite *C* = per distribuzione ai soci

Nel corso dell'esercizio è stata chiusa l'operazione di aumento del capitale sociale avviata con la delibera assembleare del 28 aprile 2011.

Sono state versate quote per 2,5 milioni di euro pari a 2.507.628 azioni del valore nominale di 1 euro e un buono frazionario pari a 0,75 euro.

La situazione al 31.12.2012 è la seguente:

<i>importi in euro</i>			
<i>Azionista</i>	<i>Numero azioni sottoscritte</i>	<i>Valore nominale unitario</i>	<i>Totale</i>
<i>Intesa San Paolo S.p.A.</i>	<i>341.000</i>	<i>1,00</i>	<i>341.000,00</i>
<i>Fondazione Banco di Sicilia</i>	<i>426.250</i>	<i>1,00</i>	<i>426.250,00</i>
<i>Fondazione Cassa di Risparmio Provincie Lombarde</i>	<i>213.125</i>	<i>1,00</i>	<i>213.125,00</i>
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	<i>341.000</i>	<i>1,00</i>	<i>341.000,00</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro</i>	<i>426.250</i>	<i>1,00</i>	<i>426.250,00</i>
<i>Unicredit</i>	<i>511.500</i>	<i>1,00</i>	<i>511.500,00</i>
<i>Banca d'Italia</i>	<i>213.125</i>	<i>1,00</i>	<i>213.125,00</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana</i>	<i>35.378</i>	<i>1,00</i>	<i>35.378,00</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana (*)</i>	<i>1</i>	<i>0,75</i>	<i>0,75</i>
<hr/>			
<i>Riepilogo:</i>			
<i>Numero. azioni</i>	<i>2.507.628</i>	<i>1,00</i>	<i>2.507.628,00</i>
<i>Numero buoni frazionari</i>	<i>1</i>	<i>0,75</i>	<i>0,75</i>
<hr/>			
<i>Valore totale</i>			<i>2.507.628,75</i>

(*) buono frazionario

Capitale sociale Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2012 a euro 41.245 mila e risulta essere così composto, dopo l'applicazione della delibera assembleare del 28 aprile 2011:

	Al 31.12.2012		Al 31.12.2011	
Azioni: valore nominale unitario € 1,00				
<i>Intesa SanPaolo S.p.A.</i>	3.440.000	3.440.000,00	3.099.000	3.099.000,00
<i>Fondazione Sicilia</i>	4.300.000	4.300.000,00	3.873.750	3.873.750,00
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	3.873.750	3.873.750,00	3.873.750	3.873.750,00
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	3.440.000	3.440.000,00	3.099.000	3.099.000,00
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	4.648.500	4.648.500,00	4.648.500	4.648.500,00
<i>Unicredito S.p.A.</i>	5.160.000	5.160.000,00	4.648.500	4.648.500,00
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	4.300.000	4.300.000,00	3.873.750	3.873.750,00
<i>Fondazione Cariplo</i>	2.150.000	2.150.000,00	1.936.875	1.936.875,00
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	3.550.937	3.550.937,00	3.550.937	3.550.937,00
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	3.873.750	3.873.750,00	3.873.750	3.873.750,00
<i>Banca d'Italia</i>	2.150.000	2.150.000,00	1.936.875	1.936.875,00
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	358.190	358.190,00	322.812	322.812,00
	41.245.127	41.245.127,00	38.737.499	38.737.499,00
Buoni frazionari: valore unitario euro 0,50				
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	1	0,50	1	0,50
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	1	0,50	1	0,50
		1,00		1,00
		41.245.128,00		38.737.500,00

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

(Euro mila)

	<i>Saldo 2011</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo 2012</i>
Imposte differite	4.697	(37)		4.660
Rischi vari	605			605
Indennità suppletiva di clientela	2.813		354	3.167
	8.115	(37)	354	8.432

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2012 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilistici, ai sensi della L. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo è ritenuto congruo a coprire le passività probabili che, in base al parere dei nostri legali, potrebbero scaturire da alcune cause passive in corso.

Fondo indennità suppletiva clientela

Si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2012.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Saldo all'inizio dell'esercizio	3.427	3.543
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(230)	(293)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(42)	(49)
Incremento per quote dell'esercizio dopo il trasferimento a enti vari	161	226
Saldo alla fine dell'esercizio	3.316	3.427

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.